

OGGETTO: Riconoscimento del bonus “una tantum” di 100 euro ai lavoratori dipendenti che hanno prestato servizio presso la sede di lavoro nel mese di marzo 2020. Provvedimenti.

IL PRESIDENTE

Premesso che il Consiglio di Ministri, in data 31 gennaio 2020, ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale connesso al rischio epidemiologico da COVID 19;

Visto il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, ad oggetto “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, ed in particolare l'art.63, ad oggetto: “Premio ai lavoratori dipendenti”, che dispone quanto segue:

- 1. Ai titolari di redditi di lavoro dipendente di cui all'articolo 49, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che possiedono un reddito complessivo da lavoro dipendente dell'anno precedente di importo non superiore a 40,000 euro spetta un premio, per il mese di marzo 2020, che non concorre alla formazione del reddito, pari a 100 euro da rapportate al numero di giorni di lavoro svolti nella propria sede di lavoro nel predetto mese.*
- 2. I sostituti d'imposta di cui agli articoli 23 e 29 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 riconoscono, in via automatica, l'incentivo di cui al comma 1 a partire dalla retribuzione corrisposta nel mese di aprile e comunque entro il termine di effettuazione delle operazioni di conguaglio di fine anno.*
- 3. I sostituti d'imposta di cui al comma 2 compensavano l'incentivo erogato mediante l'istituto di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n.241.*
- 4. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo si provvede ai sensi dell'articolo 126.*

Viste altresì le interpretazioni e i chiarimenti forniti dall'Agenzia delle entrate per l'applicazione della suddetta disposizione, in particolare la risoluzione n. 8/E/2020;

Dato atto del dettato normativo che prevede:

- il premio di €. 100,00 deve essere rapportato al numero di giorni di lavoro svolti nella propria sede di lavoro nel mese di marzo;
- il premio non spetta per i giorni in cui il lavoratore ha espletato l'attività lavorativa in telelavoro o in smart working, ovvero è stato assente per qualsiasi altro motivo;

Dato atto che le somme erogate in base al presente provvedimento sono a carico dello Stato e che l'Ente potrà recuperarle attraverso l'istituto della compensazione indicando il credito in sede di versamento nell'F24;

Dato atto, inoltre, del calcolo semplificato preso a base per la determinazione dell'importo del bonus spettane e cioè “il rapporto tra i giorni di presenza in sede (indipendentemente dal numero di ore prestate) effettivamente lavorati nel mese di marzo e quelli lavorabili come previsto dal contratto collettivo ovvero individuale qualora stipulato in deroga allo stesso”;

Atteso che il bonus erogabile al lavoratore è dato dall'importo di 100,00 euro moltiplicato per il suddetto rapporto scaturente dal calcolo semplificato;

Effettuato un riscontro sui dipendenti che posseggono i requisiti richiesti dalla norma per beneficiare del bonus e sul numero di giorni in cui hanno effettuato la prestazione presso la sede comunale;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento, lo scrivente non viene a trovarsi in una situazione neppure potenziale, di conflitto di interessi ex art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

Attesa la necessita di provvedere in merito;

DETERMINA

1) Di riconoscere, a titolo di bonus ex art, 63 del D.L. 18/2020, ai dipendenti le somme per ciascuno specificatamente indicate:

Dipendenti	giorni	Coeff. di calcolo	Importo Bonus
Vogliotti Paola	19	4,55	86,36
Biello Marita	20	4,55	90,91
Macario Manuela	15	4,55	68,18

2) Di dare atto che l'erogazione del bonus in oggetto, relativo al mese di marzo 2020, viene effettuata a valere sulle competenze del mese di aprile 2020.

3) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 che il presente provvedimento, oltre all'importo di cui sopra non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

4) Di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio competente per gli adempimenti necessari e conseguenziali.

IL PRESIDENTE
(Amerio Giuseppe)